

Presidente: Prof. Stefano PROFILI
P.O. Tempio Pausania. ASL 2 di Olbia
Tel/fax 079678285- email stefanoprofil@gmail.com

Past President Dott. Carlo Montaldo
Consiglieri: Dott. Vincenzo Bifulco-vice
presidente
Dott. Stefano Marcia
Dott. Claudio Pusceddu
Dott. Aldo Pischedda
Segretario Regionale SNR: Dott. Carlo Sollai
Delegato dei Dirigenti Ospedalieri: Dott. Giovanni Dui

Tempio Pausania 15.12.09

Ai componenti
Gruppo Tecnico PRCTA
c/o Ass.to Igiene e Sanità della R.A.S.
CAGLIARI

Il Consiglio Direttivo del Gruppo Regionale Sardo della S.I.R.M., riunitosi a Cagliari in data 11.12.09 presso l'Hotel Caesar ha inserito all'ordine del giorno, su proposta del Socio Dott. Raimondo Garau, membro della commissione presso l'Assessorato alla Sanità della Sardegna, la problematica relativa all'abbattimento delle liste di attesa. Il CD dopo aver considerato positivamente e con grande interesse l'interesse istituzionale verso un tema di così grande rilevanza ha formulato la piena disponibilità alla collaborazione.

Sono stati identificati sinteticamente alcuni punti programmatici:

- 1) Necessità di una preliminare indagine conoscitiva sulle reali esigenze di prestazioni di diagnostica per immagini da parte delle singole aziende sanitarie territoriali. Per ottenere un'informazione omogenea potrebbe essere fatto riferimento ai dati relativi alle liste e ai tempi d'attesa in possesso dei CUP.
- 2) Selezione delle prestazioni con maggiori criticità nell'ambito della diagnostica per immagini (mammografie, R.M., T.C., ecografie, etc.).
- 3) Accredimento del documento SIRM-SAGO (che si allega) quale modello di riferimento per la determinazione dei volumi di attività. Questo strumento è indispensabile per parametrare in maniera oggettiva le attività assistenziali siano esse istituzionali ovvero relative al progetto di abbattimento delle liste di attesa
- 4) Individuazione delle U.O. disponibili sull'intero territorio Regionale a partecipare al programma.
- 5) Definizione dei singoli progetti operativi da parte di ciascuna U.O. coinvolta (tipologia e numero esami, personale coinvolto, orari, percorsi, etc.) da elaborare sulla base della domanda di prestazioni sul territorio. Potrebbero essere previste turnazioni anche il sabato, la domenica o dopo le ore 20 dei giorni feriali in particolare per le strutture allocate nei DEA.

- 6) Verifica dei volumi di lavoro svolti da ciascuna U.O. nel 2009 nell'ambito della normale attività assistenziale istituzionale, rapportata alle dotazioni di personale e tecnologiche, secondo il documento SIRM. (livelli troppo inferiori alla media nazionale, es. due punti ora per dirigente, dovrebbero rappresentare una preclusione all'ammissione della U.O. richiedente al progetto)
- 7) Possibilità per i Dirigenti Medici Radiologi di recarsi presso altre strutture non di loro appartenenza, sia in ambito intra-aziendale che inter-aziendale, allo scopo di eseguire indagini, anche di particolare esami per esterni, che presentino particolari peculiarità.
- 8) Revisione periodica delle liste d'attesa con richiesta della conferma della prenotazione al paziente nei giorni precedenti la prestazione di diagnostica per immagini (recall). Potrebbe essere prevista una penale pari al prezzo del ticket per i pazienti che non si presentano all'appuntamento.
- 9) Costante formazione professionale di tutti gli operatori del settore pubblico e privato coinvolti (Medici Prescrittori, Medici Radiologi, Tecnici Sanitari di Radiologia Medica) per un utilizzo razionale, adeguato ed appropriato della diagnostica per immagini con particolare riferimento agli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti e dei campi magnetici.
- 10) Applicazione dei codici di priorità clinica per le prestazioni richieste.
- 11) Appropriata prescrivibilità delle prestazioni.
- 12) Adeguata organizzazione dei CUP, formazione dei loro operatori, sistema informatico adeguato anche alle esigenze delle U.O. di radiodiagnostica.
- 13) Inserimento dei convenzionati esterni nel progetto in caso di superamento di 30 gg. d'attesa per le prestazioni richieste. Anche in questo caso i volumi di attività dovranno essere definiti sulla base del documento SIRM.
- 14) Investimenti in tecnologie e personale ove necessari;

Rimaniamo disponibili per qualsiasi chiarimento e/o collaborazione.

A nome del Comitato Direttivo porgo i più cordiali Saluti.

Prof. Stefano Profili